

AIUTIAMO I BAMBINI DI CHERNOBYL

Il progetto "Chernobyl" che ha interessato ed impegnato anche il nostro comune di Cortona ci ha spinto a chiedere chiarimenti al sig. Giovanni Nasorri che il problema ha seguito ed è perfettamente al corrente. Ne ho avuto una risposta chiara ed esauriente che riferisco anche ai lettori de "L'Etruria".

Progetto Chernobyl anche a Cortona

I bambini spauriti e stanchissimi sono giunti a Cortona alle ore 2,30 del 30 agosto, accolti nella sala consiliare del Comune. Recavano con sé misere buste di plastica e qualcuno, più fortunato, una piccola borsa di stoffa. Si sono facilmente adattati alla nuova famiglia superando bene lo scioch del "cambiamento". Sono bambini educatissimi, obbedienti, rispettosi e forse un po' inquadri. Sono stati sottoposti gratuitamente ad accurate visite mediche, non tralasciando cure dentistiche ed eventuali piccoli problemi di pelle, ma nella sostanza sono bimbi molto sani.

Questo progetto è parte integrante di una campagna nazionale di Legambiente a favore dei bambini ucraini e bielorusi colpiti dalle radiazioni, conseguenza del grave incidente verificatosi in Ucraina, a 12 Km. dal confine con la Bielorussia, nella centrale nucleare di Chernobyl il 26 aprile 1986.

Nella sola estate del 1994 sono giunti in Italia 2.000 bambini provenienti dalle zone contaminate.

Di questi un terzo sono stati ospitati in Toscana, una delle regioni che ha maggiormente risposto all'appello di solidarietà. I Comuni hanno svolto opera di sensibilizzazione della popolazione locale, delle associazioni di volontariato, delle parrocchie, delle scuole e dei privati cittadini.

I gruppi standard sono formati da 28 bambini (età 7-13 anni) e due accompagnatori interpreti.

La formula di ospitalità preferita dai Comitati locali è quella presso famiglie, organizzata in modo che i bambini possano avere un contatto quotidiano tra di loro, parlarsi nella propria lingua e superare, per quanto possibile, la nostalgia per i genitori lontani.

Dal punto di vista scientifico il "Progetto Chernobyl" si avvale della collaborazione del Dipartimento Ambiente dell'Ena dell'Istituto di Fisica Nucleare dell'Università di Milano, i cui studi hanno testimoniato gli effettivi benefici conseguiti dai bambini dopo un soggiorno di un mese

in ambiente non contaminato.

Per questi bambini dunque il soggiorno in Italiano non è solo una piacevole vacanza, ma ha soprattutto un grande valore dal punto di vista sanitario.

Anche il Comune di Cortona, con i comuni di Foiano e Castiglion Fiorentino partecipa quest'anno al progetto Chernobyl accogliendo durante il mese di settembre 20 bambini bielorusi, più un accompagnatore interprete.

I bambini si trovano presso le famiglie nelle seguenti località: Ossaia (2), Creti (1), Cortona (9), Camucia (2), Montecchio (4), Terontola (2 più un accompagnatore interprete).

Il progetto ha naturalmente urgente bisogno di contributi finanziari che il Comitato cerca di recuperare tramite i generosi versamenti dei cittadini, che potranno essere eseguiti presso:

C/C Bancario n. 5230/00 Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Cortona - intestato al "Progetto Chernobyl" (Si può versare un bonifico anche presso altre Banche).
C/C Postale n. 13777529, intestato a "Giovanni Nasorri, Via Tevere n. 10, Terontola".

Leo Pipparelli

LOCULI PER IL CIMITERO DI TERONTOLA

Come annunciato con apposito manifesto dal Comune di Cortona, la Giunta comunale ha deliberato la costruzione di ben 270 loculi nel cimitero di Terontola.

Gli interessati all'acquisto dovranno presentare domanda quanto prima possibile all'Ufficio Economato del Comune o presso l'Ufficio Anagrafe di Terontola.

Ad ogni richiedente potranno essere assegnati al massimo n. 2 loculi accoppiati nella stessa fila, quando il richiedente abbia il coniuge (convivente) in vita.

Avranno diritto di precedenza le persone residenti nel Comune.

Sarà cura dell'Ufficio Economato comunicare agli interessati il giorno e l'ora fissati per l'assegnazione e la loro posizione in graduatoria.

La relativa tariffa dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale.

L'eventuale recesso da parte di un assegnatario comporterà la perdita della metà della somma versata.

L.P.

OGNI UOMO HA LO SPRAZZO DEL POETA

La poesia è l'espressione più vicina all'anima della gente. Come il volo degli uccelli i versi del poeta riescono a sfiorare le grandi altezze velocizzando il pensiero.

Dedicarsi alla poesia è quindi un tentativo d'allontanarsi dalla pochezza umana.

Non tutti i poeti riescono o vogliono creare opere da tramandare ai posteri, ma ci sono modesti verseggiatori che in piccoli lanci, in esposizioni brevi raggiungono bellezze poetiche da fare invidia ai "grandi".

Da un modesto opuscolo, scritto da un amico a solo scopo di ricordo, traggio degli sprazzi che meritano la pubblicazione.

"All'alba, affacciato sul mondo

ho visto nel cielo sereno la pace.

E il nulla che ho dentro s'è vestito d'azzurro".

"Sogno è questo che appena dolcemente m'appare: e sera prendere sulle ginocchia il tuo bambino che ascolta estatico

la favola del lupo...

E tu rivivere in lui

le primizie della vita che sanno

di fresca sorgente che zampilla".

Pace!

Fu un'arpa vibrante il mio giorno,

soavità di azzurre melodie;

incanto d'oro il tramonto,

la notte meraviglia di stelle,

Posso stanotte sperare il riposo

ad aspettar la dolcezza del

sonno...

Un giorno di vittoria nella scuola...

È vano rimpiangere adesso i deserti

i sanguinosi sconforti di quando era cruda l'attesa ed infinito il silenzio.

Oggi c'è tutto l'azzurro del cielo

nel piccolo boccio dell'anima.

Ho vinto! Il cielo sperato ho raggiunto!

Autore dei versi pubblicati nel presente numero è un amico terontolese che desidera l'anonimato. Mentre gliene concediamo il diritto lo ringraziamo, approfittando di brani e sprazzi scelti tra i suoi... "versi dimenticati" ...di tanto tempo fa.

Li visiteremo anche in numeri futuri.

L. Pipparelli

DIVAGAZIONI ESTIVO ... BALNEARI

Il reggiseno

Eravamo verso la metà degli anni '70; vicino al mio ombrellone nella spiaggia di "Marina di Donoratico", c'era una bambina (5 o 6 anni) che assillava continuamente la mamma per farsi comprare un inutile reggiseno e quando l'ebbe...brillava di gioia.

Una quindicina di anni dopo, nella stessa spiaggia, quella bambina, fatta una splendida ragazza, non piangeva più e, guarda caso, il reggiseno lo teneva in disparte insieme ad altri indumenti, esibendosi con grande naturalezza a...torso nudo.

E poi qualcuno dice ancora che non c'è progresso...!

Nella spiaggia è di moda il nero

Sia perché, come sempre, c'è il desiderio della tintarella", più cupa possibile, ma anche perché dal marrone dei libici, dei tunisini, dei marocchini siamo passati, quest'anno, ad una maggioranza negra, all'ebano, fra coloro che ogni 5-10 minuti ti ripetono l'offerta delle più svariate mercanzie e lasciano...in omaggio, sotto l'ombrellone, una zaffata di acre Africa...

Un mezzo come un altro per abituarsi ad un graduale avvicinamento di popoli e di razze, un disperato bisogno di povera gente che cerca di vivere, o, come dicono alcuni, un rifugio incontrollato di contrabbando o peggio, con la protezione dei soliti sfruttatori senza scrupoli.

Nonni...figli...e nipoti

I vari mezzi moderni di informazione hanno fatto sapere alle famiglie che le migliori condizioni

ambientali per i bambini e le persone anziane che vanno al mare, si verificano in giugno e settembre.

Avviene di conseguenza che in questi mesi vanno al mare i nonni e i nepotini. Luglio e agosto invece sono destinati per le giovani coppie. Questi ultimi naturalmente lasciano a casa i bambini in consegna ai nonni.

Può darsi che questo sistema riesca a correggere la tradizionale incomprensione tra suocera e nuora e tra genero e suoceri?

O farà pensare ai nonni che non è poi tanto vero ciò che è stato detto di frequente dai giovani negli ultimi anni a proposito di educazione del fanciullo?

L. Pipparelli

CHE MONTAGNA!!

La maleducazione non conosce confini. Una lettrice tanto attenta quanto innamorata del proprio territorio a malincuore ci ha consegnato queste foto di ordinaria "follia" scattate i primi di agosto a S. Egidio. Dopo una settimana stessa situazione: invitiamo tutti al rispetto dell'ambiente e gli operatori comunali a passare più spesso nella nostra amata montagna.



ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.

Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)

Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

TRATTORI

MOTOCOLTIVATORI

MOTOFALCIatrici

MOTOBOMBE

MOTOZAPPATRICI

Landini

Asquini

BCS

STIHL

Brumfiel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898

CORTONA (AR)